FOGLIO INFORMATIVO

MUTUO IPO IMPRESE POOL CON PIANO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale: Via Segantini, 5 - 38122 TRENTO (ITALIA)
Tel.: +39 0461 313111 - Fax: +39 0461 313119
e-mail: info@cassacentrale.it / sito internet: www.cassacentrale.it
Iscr. Reg. imprese di Trento, Cod. Fisc. 00232480228 – Rappresentante del Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Società iscritta all'albo delle Banche al n. 4813 - Cod. ABI 03599
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL MUTUO

Il mutuo è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni.

Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare mutui già ottenuti per le stesse finalità.

Il mutuo può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".
Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.
Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.
Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.
Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- in presenza di un giustificato motivo, la banca può variare in senso sfavorevole le condizioni economiche applicate al mutuo (ad esempio aumento di commissioni o spese)
- la banca può sciogliere il contratto per mancato pagamento anche solo di una rata. Lo scioglimento del contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo
- se il cliente non può saldare il debito, la banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto

- la banca può inoltre segnalare il cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO IPOTECARIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Tasso variabile EURIBOR 3 MESI		
Importo totale del credito: € 100.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 13,17%

e comunque non superiore al tasso soglia previsto dalla Legge n° 108/96

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

Importo massimo finanziabile	100% del valore dell'immobile offerto in garanzia.
Durata	Massimo 30 anni.

TASSI

Tasso di interesse nominale annuo, parametro di indicizzazione e spread	MU IPO IMPRESE: EURIBOR 3 MESI (Attualmente pari a: 2,632%) + 4 punti perc. Minimo: 4% Valore effettivo attualmente pari a: 6,632% INDICE RIF: EURIBOR 3 MESI base 360 giorni; calcolo: media aritmetica mese solare precedente giorno rilevazione; data rilevaz. 1° giorno mese; arrotond per eccesso 3 decimali; decorrenza variaz. 1° g mese succ. Fonte "Il Sole 24 Ore" amministrato da EMMI. Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,503% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 6,724% MU IPO IMPRESE: EURIBOR 3 MESI (Attualmente pari a: 2,632%) + 4 punti perc. Minimo: 4% Valore effettivo attualmente pari a: 6,632% INDICE RIF: EURIBOR 3 MESI base 360 giorni; calcolo: media aritmetica mese solare precedente giorno rilevazione; data rilevaz. 1° giorno mese; arrotond per eccesso 3 decimali; decorrenza variaz. 1° g mese succ. Fonte "Il Sole 24 Ore" amministrato da EMMI. Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,503% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 6,724% MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: EURIBOR 3 MESI (Attualmente pari a: 2,632%) + 4 punti perc. Minimo: 4% Valore effettivo attualmente pari a: 6,632% INDICE RIF: EURIBOR 3 MESI base 360 giorni; calcolo: media aritmetica mese solare precedente giorno rilevazione; data rilevaz. 1° giorno mese; arrotond per eccesso 3 decimali; decorrenza variaz. 1° g mese succ. Fonte "Il Sole 24 Ore" amministrato da EMMI. Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,503% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 6,724%

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di

usura.

	Nei rapporti a tasso variabile può essere contrattualmente previsto un tasso minimo (c.d. floor) attualmente pari o inferiore al 5,00%
Tasso di interesse di preammortamento	MU IPO IMPRESE: EURIBOR 3 MESI (Attualmente pari a: 2,632%) + 4 punti perc. Minimo: 4% Valore effettivo attualmente pari a: 6,632% INDICE RIF: EURIBOR 3 MESI base 360 giorni; calcolo: media aritmetica mese solare precedente giorno rilevazione; data rilevaz. 1° giorno mese; arrotond per eccesso 3 decimali; decorrenza variaz. 1° g mese succ. Fonte "Il Sole 24 Ore" amministrato da EMMI. Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,503% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 6,724% MU IPO IMPRESE: EURIBOR 3 MESI (Attualmente pari a: 2,632%) + 4 punti perc. Minimo: 4% Valore effettivo attualmente pari a: 6,632% INDICE RIF: EURIBOR 3 MESI base 360 giorni; calcolo: media aritmetica mese solare precedente giorno rilevazione; data rilevaz. 1° giorno mese; arrotond per eccesso 3 decimali; decorrenza variaz. 1° g mese succ. Fonte "Il Sole 24 Ore" amministrato da EMMI. Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,503% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 6,724% MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: EURIBOR 3 MESI (Attualmente pari a: 2,632%) + 4 punti perc. Minimo: 4% Valore effettivo attualmente pari a: 6,632% INDICE RIF: EURIBOR 3 MESI base 360 giorni; calcolo: media aritmetica mese solare precedente giorno rilevazione; data rilevaz. 1° giorno mese; arrotond per eccesso 3 decimali; decorrenza variaz. 1° g mese succ. Fonte "Il Sole 24 Ore" amministrato da EMMI. Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,503% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 6,724%
	Nei rapporti a tasso variabile può essere contrattualmente previsto un tasso minimo (c.d. floor) attualmente pari o inferiore al 5,00%
Tasso di mora	Pari al tasso corrispettivo di ammortamento/preammortamento vigente al momento della mora, maggiorato di 2 punti percentuali.

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	Massimo 5,00 % dell'importo del finanziamento, con minimo di € 250,00 da corrispondere in unica soluzione alla stipula del contratto
Perizia tecnica	Poste a carico del cliente, nella misura effettivamente sostenuta e reclamata dal perito, da corrispondere anche nel caso di esito negativo o di rinuncia al finanziamento.
Spese notarili	Poste a carico del cliente, nella misura effettivamente sostenuta e concordata con il notaio rogante.
Altre spese	Poste a carico del cliente, nella misura effettivamente sostenuta e concordata.
Imposte ed altri oneri	Qualsivoglia onere per tasse, imposte, ritenute, diritti o condizioni che saranno applicate in relazione ai finanziamenti, anche a seguito di cambiamenti della

	disciplina fiscale o amministrativa, sarà posto a carico del cliente.
Spese per la gestione del rapporto	
Gestione pratica	Massimo 1,00 % dell'importo del finanziamento con periodicità prevista dal contratto
Incasso rata	MU IPO IMPRESE: Add. c/c presso Cassa Centrale: € 1,50 SDD: € 5,00 MU IPO IMPRESE: Add. c/c presso Cassa Centrale: € 1,50 SDD: € 5,00 MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: Add. c/c presso Cassa Centrale: € 1,50 SDD: € 5,00
Invio comunicazioni	CARTACEA: € 1,00 fatta eccezione per quelle gratuite di cui alla L. 40/2007 ELETTRONICA: Gratuita
Accollo mutuo	MU IPO IMPRESE: € 500,00 MU IPO IMPRESE: € 500,00 MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: € 500,00 per ogni atto
Rinegoziazione finanziamento	MU IPO IMPRESE: € 300,00 MU IPO IMPRESE: € 300,00 MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: € 300,00 per ogni atto
Agency fee	MU IPO IMPRESE: € 3.000,00 Addebito posticipato a period. Annuale MU IPO IMPRESE: € 3.000,00 Addebito posticipato a period. Annuale MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: € 3.000,00 Addebito posticipato a period. Annuale Annuale
Aliquota D.P.R. 601/1973 (solo per finanziamenti con durata superiore a 18 mesi)	2,00 % per seconda abitazione 0,25 % per prima abitazione e per i restanti casi
Garanzia I.S.M.E.A. (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare)	La garanzia, automatica ed obbligatoria per legge, ha carattere sussidiario ed è automaticamente attivata dalla ISMEA a fronte delle operazioni di credito agrario poste in essere ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che sorgano sotto particolari condizioni indicate nella normativa che ne regola l'attività. La commissione per la garanzia viene riscossa al momento dell'erogazione del finanziamento.
Aliquota commissione per garanzia I.S.M.E.A. (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare)	0,30% dell'importo del finanziamento per durata fino ai 18 mesi; 0,50% dell'importo del finanziamento per durata superiore a 18 e fino a 60 mesi; 0,75% dell'importo del finanziamento per durata superiore a 60 mesi.
Spese per invio avvisi di scadenza rata	MU IPO IMPRESE: € 2,00 MU IPO IMPRESE: € 2,00 MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: € 2,00 per ogni avviso
Spese decurtazione	MU IPO IMPRESE: 4% MU IPO IMPRESE: 4% MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: 4%
Spese estinzione anticipata rata	
Commissione estinzione anticipata calcolata sul capitale anticipatamente corrisposto per tutti i finanziamenti (solo ove consentito dalla legge e previsto dal contratto, esclusi i casi previsti dall'art. 120-ter del D.lgs. 385/93)	2,50 %

Recupero spese invio primo sollecito rate impagate	MU IPO IMPRESE: € 20,00 MU IPO IMPRESE: € 20,00 MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: € 20,00
Recupero spese invio secondo sollecito rate impagate	MU IPO IMPRESE: € 30,00 MU IPO IMPRESE: € 30,00 MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: € 30,00
Spese per richiesta di informazioni ulteriori o più frequenti rispetto a quelle obbligatorie o trasmesse con strumenti diversi da quelli convenuti	MU IPO IMPRESE: € 0,00 MU IPO IMPRESE: € 0,00 MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: € 0,00
Consegna copia del contratto idonea per la stipula	Spese non superiori a quelle di Istruttoria; per clientela al dettaglio nessuna a partire dal momento in cui è concordata la data stipula dal notaio.
Spese produzione/invio comunicazioni di Trasparenza periodiche	MU IPO IMPRESE: In forma cartacea: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00 MU IPO IMPRESE: In forma cartacea: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00 MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: In forma cartacea: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00
Spese per comunicazioni variazioni contrattuali	MU IPO IMPRESE: € 0,00 MU IPO IMPRESE: € 0,00 MU IPO IMPRESE POOL EST PARTECIPANTE: € 0,00

Spese per ricerca e copia (per singolo documento) – Spese di spedizione escluse - Archivio cartaceo In House	€ 7,00 Max €25,00
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) – Spese di spedizione escluse - Archivio elettronico	€ 2,40 Max €25,00

Spese per certificazione a società di revisione	€ 50,00 per ogni singola certificazione
Spese produzione ed invio di ogni certificazione degli interessi	€ 5,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	"Francese", "Italiano", "Tedesco" o "Personalizzato"
Tipologia di rata	Costante, crescente, decrescente o rimborso in un'unica soluzione
Periodicità delle rate	Mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale
Modo pagamento interessi	Interessi posticipati
Modo calcolo interessi	Matematica
Tipo calendario	Giorni commerciali/360
Periodicità preammortamento	Mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale
Base calcolo interessi mora	Importo rata

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

EURIBOR 1 MESE 360

Data	Valore
30.09.2026	2,394%
31.08.2026	2,215%
31.07.2026	2,214%

EURIBOR 3 MESI 360

Data	Valore
30.09.2026	2,632%
31.08.2026	2,503%
31.07.2026	2,412%

EURIBOR 6 MESI 360

Data	Valore
30.09.2026	2,892%
31.08.2026	2,706%
31.07.2026	2,637%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di riferimento EURIBOR 6 MESI Arrotondato per eccesso ai 5 centesimi superiori

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per un capitale di: € 100.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
7,9%	10	€ 1.208,00	€ 1.296,79	€ 1.122,83
7,9%	15	€ 949,89	€ 1.055,70	€ 850,03
7,9%	20	€ 830,23	€ 949,18	€ 719,03
7,9%	25	€ 765,20	€ 894,82	€ 644,53

Tasso di riferimento: Tasso fisso 9,00%

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per un capitale di: € 100.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
5,25%	10	€ 1.072,92	Non previsto	Non previsto
5,25%	15	€ 803,88	Non previsto	Non previsto
5,25%	20	€ 673,84	Non previsto	Non previsto
5,25%	25	€ 599,25	Non previsto	Non previsto

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato presso la sede della banca o sul sito internet www.cassacentrale.it .

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la banca/intermediario
Perizia tecnica	Poste a carico del cliente, nella misura effettivamente sostenuta e reclamata dal perito, da corrispondere anche nel caso di esito negativo o di rinuncia al finanziamento.
Adempimenti notarili	Poste a carico del cliente, nella misura effettivamente sostenuta e concordata con il notaio rogante.
Assicurazione immobile	Obbligatoria e a carico del cliente l'assicurazione dell'immobile concesso in garanzia contro i danni da incendio, caduta del fulmine e scoppio presso compagnia di gradimento della banca.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	30 giorni lavorativi. I tempi massimi indicati decorrono dal momento di consegna della documentazione completa. Nel calcolo non si tiene conto degli adempimenti notarili e

	dei tempi per l'assunzione di garanzie/assicurazioni esterne.
Disponibilità dell'importo	15 giorni lavorativi. I tempi massimi indicati decorrono dalla stipula del contratto. Nel calcolo non si tiene conto degli adempimenti notarili.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Per i contratti di mutuo ipotecario stipulati per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso stabilito dal contratto senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.
Per i contratti di mutuo ipotecario stipulati per finalità diverse da quelle poc'anzi indicate, il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore a 2,50 % calcolato sul capitale anticipatamente corrisposto.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

n° 15 giorni ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo - a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Ufficio Reclami
Via Segantini 5 – 38122 Trento (TN)
Fax: +39 0461 313119,
e-mail reclami@cassacentrale.it
pec: reclami@pec.cassacentrale.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.

Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	*Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.*
Piano di ammortamento "italiano"	*Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.*
Piano di ammortamento "tedesco"	*Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.*
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto non sia superiore.